

Cosa fare in caso di morte

Caso di decesso avvenuto in abitazione e in Casa di Cura:

Va avvisato il medico curante per la verifica della causa del decesso;

- Va richiesto l'intervento del medico necroscopo (Servizio di Igiene Pubblica) per l'accertamento della morte;
- Un familiare o una persona convivente col defunto o un loro delegato (normalmente l'agenzia incaricata delle onoranze funebri) devono effettuare, entro 24 ore, la denuncia di morte presso il Comune dove e' avvenuto il fatto, muniti di un loro valido documento di riconoscimento, del certificato compilato dal medico necroscopo, documento, quest'ultimo, necessario per il rilascio del permesso di sepoltura.

E' normalmente l'Agenzia incaricata delle Onoranze Funebri ad occuparsi sia della denuncia di morte presso il Comune, sia della richiesta del rito di autorizzazione alla sepoltura che di eventuali certificazioni attestanti il decesso.

Caso di decesso avvenuto in Ospedale, Collegio, Istituto a stabilimento qualsiasi:

- Spetta al Direttore o al delegato dall'Amministrazione di tali Enti provvedere a tutti gli adempimenti riguardanti la denuncia di morte presso il Comune.

Anche in questo caso le Agenzie di Onoranze Funebri si occupano normalmente sia della richiesta e del ritiro dell'autorizzazione alla sepoltura che di eventuali certificazioni attestanti il decesso.

Caso di morte violenta o improvvisa per strada o luoghi pubblici:

- Deve essere avvertita l'Autorità Giudiziaria (chiamando il numero telefonico 113) la quale, dopo gli accertamenti di legge, dà disposizioni per la rimozione e il trasporto della salma, a cura dell'impresa funebre privata, all'Istituto di Medicina Legale per gli accertamenti (medico-legali e autopsia).